Siracusa-Rosolini, le piazzole dell’autostrada scambiate per discariche

La nuova frontiera dell’abbandono di rifiuti è l’autostrada. Il tratto sud della Siracusa-Rosolini tra gli svincoli di Cassibile, Avola e Noto è la dimostrazione pratica della portata del problema: le piazzole di sosta sono diventate aree (abusive) per lo stoccaggio di sacchetti di spazzatura.
Il tratto è gestito dal Consorzio Autostrade Siciliane che, poche settimane fa, aveva annunciato un piano di controlli straordinario e la volontà di dotare l’autostrada di telecamere di video-sorveglianza. Al momento però non pare che il piano straordinario abbia prodotto effetti.
Dito puntato, questa volta, anche su turisti e visitatori dei nostri territori che – per la mancanza di contenitori portarifiuti – abbandonano la loro spazzatura nelle piazzole di sosta. Non è da escludere anche la “collaborazione” nell’insozzare il territorio di pendolari e habituè del tratto autostradale.

Studenti pendolari sul bus come sardine: stretti, stretti per tornare a Canicattini

Stretti, stretti e seduti in ogni dove. Se non c’è più posto, vanno bene anche il corridoio, i poggiabraccia, gli scalini

per salire e scendere dal pullman. Oppure il classico posto in piedi. La scena si ripete ogni giorno dall'inizio dell'anno scolastico. E' stata ripresa e diventa ora virale.
La situazione più "critica" la vivono gli studenti che da Canicattini raggiungono il capoluogo per frequentare la loro scuola. Non sono comunque i soli. Le "colpe" di Ast, in questo caso però sarebbero limitate. Il problema, infatti, non si pone al mattino, quando i ragazzi devono raggiungere le scuole, ma solo all'uscita.
E qui c'è l'inghippo che manda in sofferenza l'organizzazione del servizio. L'orario per il momento ridotto praticato da licei ed istituti superiori fa si che gli studenti escano tutti più o meno nello stesso momento. E il bus disponibile per il giro scuole si riempie all'inverosimile. I ragazzi, chiaramente, preferiscono non attendere un'ora circa per la corsa successiva.

Il disagio pertanto dovrebbe rientrare non appena le scuole adotteranno gli orari definitivi, con uscite scaglionate gestite con il ricorso ai 7 bus messi a disposizione per gli studenti pendolari di Canicattini. Lo scorso anno erano 6, il sindaco Marilena Miceli ha ottenuto comunque un ulteriore mezzo in servizio. Lunedì mattina, in ogni caso, ci sarà un incontro in Comune a Canicattini con i vertici provinciali dell'Azienda Siciliana Trasporti per risolvere il caso.
Va decisamente meglio, invece, a Sortino dove gli studenti possono contare su 6 autobus per Siracusa e di questi 4 sono pressochè di ultima generazione. Un salto di qualità notevole, compiuto da Ast insieme al Comune del sindaco Enzo Parlato.

Siracusa. Sequestrati 10 kg di prodotto ittico pronto alla vendita e ricci di mare

Controlli alla filiera della pesca, gli accertamenti della Capitaneria di Porto hanno permesso di individuare la presenza sui banchi di pescherie locali di prodotto ittico privo di documentazione di tracciabilità e di pescatori sportivi in possesso di un numero non consentito di ricci di mare.
In totale, sono state tre le sanzioni amministrative elevate, per un importo complessivo di 5.500 euro. Sequestrati 10 kg circa di specie ittiche per mancanza di tracciabilità, 400 esemplari di echinodermi e kg 50 circa di mitili bivalvi, rigettati in mare.

Siracusa. Stadio comunale chiuso e vandalizzato: almeno 16mila euro per riaprirlo

Consegnato un anno fa con qualche pecca ma funzionante, lo stadio comunale Nicola De Simone è oggi “inagibile”. Dopo la prematura fine dell’avventura calcistico-societaria del gruppo Alì, non è bastato chiudere i cancelli per mettere la struttura sportiva al riparo da ladri e vandali ed iniziative di vario genere.
Un tratto di linea elettrica è stato tranciato e i cavi in rame asportati. Problemi con gli infissi dei bagni. Manichette antincendio ed estintori sono stati utilizzati da ignoti per uno stupido quanto insensato “gioco” al danneggiamento di una

struttura pubblica. In più punti degli spogliatoi e della tribuna serve nuova pitturazione a causa dell'umidità ascendente. Da verificare la perfetta messa a terra degli impianti e tutti i maniglioni antipanico. Aspetti che dovranno passare al vaglio della commissione prefettizia sui pubblici spettacoli per ottenere quell'agibilità propedeutica anche al nuovo bando di gestione ed alla consegna dello stadio alle società calcistiche della città.
Dopo aver quantificato i danni, il Comune ha richiesto un preventivo per gli interventi straordinari. E' atteso per le prossime ore. E se la somma complessiva non sarà superiore ai 16mila euro, ci sono disponibilità in cassa per far partire sin da lunedì i lavori. In poco più di due settimane potrebbero essere completati.
Intanto, la giunta comunale ha approvato un tariffario propedeutico alla redazione del bando per la gara di affidamento. Sarà poi l'aggiudicatario a dover far rispettare il pagamento delle somme richieste per gli spazi allenamento o per le gare al De Simone.

Una piantagione di canapa nascosta tra la folta vegetazione: sequestrata e distrutta

Una piantagione di canapa indiana è stata scoperta e sequestrata dai Carabinieri, a Carlentini. All' interno di un'area demaniale di contrada Favarotta, caratterizzata da folta vegetazione spontanea, c'erano 47 piante di canapa in

fioritura avanzata e alte oltre 1,5 mt.
La coltivazione, raggiungibile tramite un anfratto ricavato abilmente tra i rovi ed i fitti arbusti, era dotata di un efficiente impianto d'irrigazione. Le piante sono state immediatamente distrutte, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Nuovi ambulatori nella Cittadella della Salute, operativi dal 23 settembre

Da lunedì 23 settembre gli ambulatori specialistici del PTA di Siracusa, che erano provvisoriamente ospitati all'Ospedale Umberto I, saranno operativi nella sede definitiva dell'ospedale Rizza di viale Epipoli, al primo piano della struttura centrale.
Dermatologia, Allergologia, Otorinolaringoiatria, Nefrologia, Urologia, Andrologia e Diabetologia si aggiungono così a Cardiologia, Oculistica, Medicina dello sport e Angiologia già operativi nella stessa area dell'ospedale Rizza, nella palazzina della Medicina del Lavoro.
L'ambulatorio di Ginecologia al momento rimane all'ospedale Umberto I così come quello Odontoiatrico in via Brenta poiché sono ancora in corso piccoli lavori di adeguamento dei locali di nuova destinazione.
Prossimo passo, confermano dall'Asp di Siracusa, sarà il trasferimento dei servizi specialistici e degli uffici amministrativi del PTA di Siracusa dall'ex Inam di via Brenta alla nuova sede, a completamento del processo di realizzazione

della Cittadella della Salute nell’area del presidio ospedaliero di viale Epipoli.

Priolo. Formazione per i corsi di Medicina, al Ciapi primo incontro

Si è tenuto questa mattina al Ciapi di Priolo, l’incontro di orientamento sui corsi di preparazione ai test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso dell’area medico-sanitaria. Il sindaco, Pippo Gianni, il commissario straordinario del Ciapi, Natale Zuccarello e Dario Triolo, presidente di Pharmamed, la società siciliana che si occupa di preparare i giovani ai test per le Università a numero chiuso hanno illustrato le modalità di svolgimento dei corsi di preparazione. Rispetto a quanto comunicato in precedenza, la partecipazione sarà gratuita solo per i residenti nel Comune di Priolo e con un Isee che rientri nei parametri previsti dalla legge. Questo per non incappare in problemi con la Corte dei Conti ed è quanto prevede il protocollo d’intesa siglato dal Comune di Priolo, dal Ciapi e da Pharmamed.
Resta comunque la validità di una iniziativa che vuole aiutare quei giovani che hanno voglia di studiare e costruire il proprio futuro nel migliore dei modi. “L’obiettivo – ha detto il sindaco, Pippo Gianni – è quello di evitare che i nostri ragazzi talentuosi vadano a studiare fuori e rimangano anche per lavoro lontani dalla loro terra d’origine”.

Siracusa. Marciapiedi di viale Paolo Orsi impraticabili: occupati dalla vegetazione

I marciapiedi di viale Paolo Orsi, realizzati in occasione degli imponenti lavori di riqualificazione della importante arteria, sono ormai al limite della praticabilità. In più punti sono stati invasi dalla vegetazione ed i pedoni, per proseguire nel loro cammino, devono scendere su strada (con i rischi annessi) o tentare di attraversare l'ostacolo "verde". E non è raro, purtroppo, assistere a scene di questo tipo.
Dai vicini terreni attraversati da viale Paolo Orsi, sono cresciuti a dismisura alberi, arbusti ed essenze. Dalle canne ai rami, ai cespugli fioriti: è questa la natura che si è "presa" i marciapiedi del viale. La situazione è sotto gli occhi di tutti ed a due passi da uno dei vanti della "Siracusa città turistica", il parco archeologico della Neapolis. Ma sembra non interessare molto. Tant'è che anche dopo quanto accaduto ad un disabile con la sua carrozzella – era lo scorso mese di agosto – non si è mossa una foglia (giusto per restare in tema). E' una immagine tollerabile quella che vi proponiamo a corredo di questo articolo?

Tre scuole siracusane all'Aquila alla cerimonia tv

con il presidente Mattarella

Tre scuole siracusane hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico insieme al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Al prestigioso appuntamento, trasmesso in diretta su Rai 1 pochi giorni addietro, hanno partecipato le delegazioni dell'istituto comprensivo Verga e dell'istituto Rizza di Siracusa, e il circolo didattico De Amicis di Avola.
Gli istituti scolastici sono stati selezionati dal Miur con un concorso sui temi della tutela dell'ambiente e della sostenibilità, dell'integrazione, dell'intercultura e della legalità. Agli studenti è stato distribuito in omaggio uno zainetto con il volume di Geronimo Stilton dal titolo "Viaggio alla scoperta dei diritti dei bambini".
Il libro realizzato dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza è dedicato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia.

Si torna a sparare a Pachino: "avvertimento" per un 19enne

È ricoverato in ospedale ad Avola il 19enne di Pachino raggiunto ieri sera da alcuni colpi di pistola. Il ragazzo era in sella alla sua bici quando, nei pressi di via Mascagni, è stato gambizzato. Non è in pericolo di vita. Le indagini sono affidate alla Polizia, alacremente a lavoro per fare luce su quello che sembra un avvertimento.